

## INTENZIONI SS. MESSE

### Sabato 22.10.2016

Ore 19.00	Def.to	ANDREA CUNICO (SETTIMO)
	Def.ti	GIGI, BERTILLA e FAMILIARI e GIUSEPPE VENCATO
	Def.ti	ELVIRA GORINELLI e DEMETRIO URBANI
	Def.ti	MARIO TREVISAN e MASSIMILLA GIOPPO
	Def.ti	ANGELA ARSEGO e GEREMIA PERUFFO
	Def.ti	FAMIGLIA CAZZAVILLAN

### Domenica 23.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	FAMIGLIA MOSELE e SCALABRIN
----------	--------	-----------------------------

Secondo le intenzioni dell'offerente

Ore 10.30 PER LA COMUNITA'

Ore 19.00 Secondo le intenzioni dell'offerente

### Lunedì 24.10.2016

Ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente

Ore 19.00	Def.ti	ANDREA e LUCA ANDREASI
-----------	--------	------------------------

Per le Anime del Purgatorio

### Martedì 25.10.2016

Ore 8.30	Def.te	ANGELINA e RINA COSTA
Ore 19.00	Def.ta	IDA MICHELIN (1 <sup>a</sup> anniversario)

Per le Anime del Purgatorio

### Mercoledì 26.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	ROSINA e ALFREDO DAL MASO
	Def.ti	ROMILDA e LUIGI CULETTO
Ore 19.00	Def.ti	ANTONIO, MARINA, EMILIANO e ADELINA

### Giovedì 27.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	IRENE e JEANNE
Ore 19.00	Def.ti	UBALDO e ADRIANO

### Venerdì 28.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	ERNESTA e GUGLIELMO
Ore 19.00	Def.ti	ALCEO e GILDO

### Sabato 29.10.2016

Ore 8.30	Def.ti	ERNESTO e ABELARDO
Ore 19.00	Def.ta	EDVIGE BALESTRO
	Def.ti	FAMIGLIA ALEARDI

### Domenica 30.10.2016

Ore 8.30	Def.ta	TERESA COZZA
	Def.ti	REGINA e ANTONIO ROSSATO
Ore 10.30		PER LA COMUNITA'
Ore 18.00	Def.ti	IRENE e JEANNE

**In settimana verrà consegnato il CALENDARIO parrocchiale alle famiglie che l'anno scorso lo hanno accolto con gioia. Chi non lo riceve, ma lo desidera, lo può trovare in fondo alla chiesa con una piccola offerta.**



**Parrocchia S. Maria Immacolata**  
Montecchio Maggiore (Vi)  
tel. 0444/694508  
D. Solideo: cell. 340/9598162  
[www.giuseppinimontecchio.it](http://www.giuseppinimontecchio.it)  
**Domenica 23 Ottobre 2016**  
**XXX<sup>a</sup> Domenica T.O. Anno C (Lc. 18,9-14)**  
**Bollettino settimanale n. 42**

## L'«ego» del fariseo e il «cuore» del pubblicano

Due uomini vanno al tempio a pregare. Uno, ritto in piedi, prega ma come rivolto a se stesso: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, impuri...».

Inizia con le parole giuste, l'avvio è biblico: metà dei Salmi sono di lode e ringraziamento. Ma mentre a parole si rivolge a Dio, il fariseo in realtà è centrato su se stesso, stregato da una parola di due sole lettere, che non si stanca di ripetere, io: io ringrazio, io non sono, io digiuno, io pago. Ha dimenticato la parola più importante del mondo: tu. Pregare è dare del tu a Dio. Vivere e pregare percorrono la stessa strada profonda: la ricerca mai arresa di un tu, un amore, un sogno o un Dio, in cui riconoscersi, amati e amabili, capaci di incontro vero.

«Io non sono come gli altri»: e il mondo gli appare come un covo di ladri, dediti alla rapina, al sesso, all'imbroglio. Una slogatura dell'anima: non si può pregare e disprezzare; non si può cantare il gregoriano in chiesa e fuori essere spietati. Non si può lodare Dio e demonizzare i suoi figli. Questa è la paralisi dell'anima. In questa parabola di battaglia, Gesù ha l'audacia di denunciare che la preghiera può separarci da Dio, può renderci «atei», mettendoci in relazione con un Dio che non esiste, che è solo una proiezione di noi stessi.

Il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, ci insegna a non sbagliarci su Dio e su noi: fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore».

C'è una piccola parola che cambia tutto nella preghiera del pubblicano e la fa vera: «tu». Parola cardine del mondo: «Signore, tu abbi pietà». E mentre il fariseo costruisce la sua religione attorno a quello che egli fa per Dio (io prego, pago, digiuno...), il pubblicano la costruisce attorno a quello che Dio fa per lui (tu hai pietà di me peccatore) e si crea il contatto: un io e un tu entrano in relazione, qualcosa va e viene tra il fondo del cuore e il fondo del cielo. Come un gemito che dice: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, così non sono contento. Vorrei tanto essere diverso, non ce la faccio, ma tu perdona e aiuta». «Tornò a casa sua giustificato». Il pubblicano è perdonato non perché migliore o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché si apre

– come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento –  
si apre alla misericordia, a questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua  
unica onnipotenza, la sola forza che ripartorisce in noi la vita. (da *Avvenire*)

### APPUNTAMENTI SETTIMANALI:

#### DOMENICA 23 OTTORE Giornata Missionaria Mondiale

**Ore 10.30 S. MESSA con il GRUPPO DONATORI**

**ANNIVERSARIO : 50<sup>^</sup> di nozze per  
Calabrese Nicola e Sassanelli Lucia**

#### LUNEDI' 24 OTTOBRE:

**Ore 20.30 VEGLIA MISSIONARIA VICARIALE  
presso MONASTERO di Via Paulona**

#### MARTEDI' 25 OTTOBRE:

**ore 14.30 e 16.15 Catechismo 5<sup>^</sup> ELEMENTARE**

#### MERCOLEDI' 26 OTTOBRE:

**Ore 15.00 ADORAZIONE MAMME APOSTOLICHE**

**Ore 20.00 INCONTRO DI CATECHESI PER I CRESIMANDI**

**Ore 20.45 prove del Coro "Le Voci della Stella"**

#### GIOVEDI' 27 OTTOBRE:

**Ore 15.00 prove del Coro "S. Cecilia"**

**Ore 20.30 INCONTRO Giovanissimi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> SUPERIORE**

#### VENERDI' 28 OTTOBRE:

**Ore 14.30 e 17.15 Catechismo 2<sup>^</sup> MEDIA**

**Ore 16.30 Catechismo 2<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> ELEMENTARE**

**Ore 17.30 Catechismo 1<sup>^</sup> MEDIA**

**Ore 20.30 INCONTRO Giovanissimi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> SUPERIORE**

#### SABATO 29 OTTOBRE:

**ore 14.00 Catechismo 3<sup>^</sup> ELEMENTARE**

**ore 15.00 Catechismo 4<sup>^</sup> ELEMENTARE**

#### DOMENICA 30 OTTORE:

**Ore 10.30 BATTESIMO di:**

**NEGRO GIOVANNI di Silvio e Anna Donadello**

**MARCHELUZZO GIOIA di Stefano e Manuela Avveduto**

**AVVISIAMO CHE LE SANTE MESSE FESTIVE DA DOMENICA  
30 OTTOBRE HANNO QUESTO ORARIO:**

**Sabato prefestiva ore 18.00**

**Domenica ore 8.30 – 10.30 – 18.00**

**Le Messe serali feriali continuano alle ore 19.00**

**LUNEDI' 31 OTTOBRE: Ore 20.30 incontro CATECHISTE**

### **Dalla lettera alla Comunità... troverete il testo integrale in fondo alla chiesa**

Carissimi parrocchiani,

veniamo a voi con questa nostra comunicazione per chiarire la situazione che si è venuta a creare alcuni giorni, riguardante l'accoglienza dei rifugiati, che il **Prefetto di Vicenza ci ha implorato** a ospitare per qualche giorno nella nostra struttura.

**Tutto questo è capitato sabato mattina 8 ottobre scorso**, quando il pullman con i profughi era già in viaggio da Crotone, da dove era partito. Se non si trovava un tetto per loro, questi profughi dovevano essere abbandonati sulla strada.

Ci siamo dati da fare per dare una risposta nelle nostre possibilità, anche perché non c'era tempo per convocare il Consiglio pastorale, essendo sabato.

**Abbiamo assunto due persone** che conoscono la lingua inglese e francese per comunicare con i rifugiati e assisterli durante la giornata, dalla mattina alla sera, e li abbiamo sistemati in una parte dell'Istituto semivuota, con accesso autonomo.

**Siamo riusciti ad avere l'assicurazione da parte della Prefettura** che nel giro di alcuni giorni l'emergenza sarà risolta. (In questa settimana già 6 sono stati collocati in altre strutture.)

Capiamo e partecipiamo alla vostra apprensione che potete vivere in questo frangente, ma stiamo facendo di tutto per ridurre al minimo i rischi connessi a questo :

- *ci sono due persone preparate, che vigileranno che non ci siano contatti con i frequentanti l'oratorio.*

- *ci sono due padri giuseppini che collaborano all'attività*

- *sono stati fatti già programmi per i 15 rifugiati di origine africana di diverse etnie (non si conoscono tra loro) che comprendono: corso di ambientazione, corso di apprendimento di lingua italiana, controllo medico per eventuali malattie, segnalazione alla polizia locale, alla polizia di Vicenza ecc. Potranno giocare alla sera, quando il cortile sarà vuoto...*

- *al termine della settimana, tutto tornerà come prima. (In questa settimana già 6 sono stati collocati in altre strutture della provincia)*

**Riflettendo sopra la pagina evangelica del buon Samaritano, ci viene spontaneo condividere questo pensiero:**

*Il buon samaritano quando ha visto il povero malcapitato, sanguinante e abbandonato sul ciglio della strada, non ha pensato a quello che avrebbero detto gli altri benpensanti quando lo avrebbero visto portare la persona soccorsa dentro alla locanda, ma ha agito subito superando tutte le critiche e malevolenze di quelli che stavano a vedere. Si è sporcato le mani, ha rischiato di contaminarsi toccando il sangue di uno straniero, ha coinvolto il padrone della locanda rimettendoci dei soldi.... È diventato un modello per Gesù che doveva rispondere alla domanda : chi è il mio prossimo?*

Come parrocchia nello spirito evangelico e murialdino, ci sentiamo in buona compagnia. Se qualcuno condivide con noi questi pensieri, farà contento il nostro capocordata, Gesù e il nostro amico, fratello e padre che si chiama Murialdo.

Il CONSIGLIO PARROCCHIALE

e

P. Solideo Poletti

**RACCOLTA VIVERI e OFFERTE**